

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA
DI BRINDISI- VIA CASIMIRO BRINDISI

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALL'ADEGUAMENTO ALLE
NORME ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICHE DI CUI
ALLA LEGGE 7/12/84 N.818 E SUCCESSIVE MODIFICAZIO-
NI E INTEGRAZIONI DELL'IMPIANTO TERMICO DI UN EDI-
FICIO DI PROPRIETA' DELL'I.A.C.P.

o o o o o o o o o o o

1°) DATI GENERALI

PROPRIETARIO:	I.A.C.P.
IMPIANTO TERMICO SITO IN:	Piazza MANTEGNA civ.1-2/PalA/bis BRINDISI
EDIFICIO ADIBITO A :	civile abitazione
POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO ADIBITO A RISCALDAMENTO AMBIENTI:	312.000 Kcal/h

2°) PREMESSA

Il sottoscritto Ing. Franco BIZZARRI, iscritto all'
Albo degli Ingegneri della Provincia di Brindisi
al n.226, nonché all'Albo speciale di cui al D.M.
25.3.85 con il n.BR 0226 I-0021, avendo ricevuto
l'incarico relativo alla verifica della risponden-
za di cui sopra e della progettazione dei lavori
di adeguamento, si recava sul posto per procedere
al sopralluogo.

Procedeva quindi in data 29/10 alla presenta-
zione della domanda per il rilascio del N.O.P.,
in triplice copia, relativamente all'attività 91
ubicata in piazza boldini numero civ. 1-2. In se-
guito a ulteriore sopralluogo presso la centrale
termica e ad ulteriori accertamenti redigeva la
relazione che qui di seguito si rende.

3.2) CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO TERMICO

3.1 LOCALE CALDAIA.

Questo é ubicato al piano terra della palazzina in oggetto. L'accesso avviene dall'esterno mediante porta metallica, resistente al fuoco, a 2 battenti, non dotata di autochiusura. L'areazione é garantita da un'apertura, situata superiormente al vano porta, senza infisso e protetta da rete metallica.

La caldaia di tipo Belleli ha una potenzialità netta di 250.000 Kcal/h ed é corredata di bruciatore Riello con portata di 20+40 Kg/h di gasolio. La soglia della porta non é sopraelevata di 20 cm rispetto al pavimento per cui nel locale non si può realizzare un bacino di contenimento. Il pavimento é impermeabile ma manca una opportuna fascia impermeabilizzata dell'altezza di 20 cm dal pavimento.

Le strutture orizzontali e verticali non hanno resistenze al fuoco di 120 minuti primi. L'estintore esistente é da sostituire perchè mancano l'indicazione della classe di fuoco compatibile e perchè non omologato.

3.2. DEPOSITO COMBUSTIBILE.

Il deposito di combustibile é realizzato tramite un serbatoio interrato all'esterno, apparentemente a distanza di sicurezza dalle pareti perimetrali dell'edificio. Il serbatoio é di capacità ignota, manca il certificato di collaudo alla pressione di 1 Kg/cmq, manca il dispositivo di interruzione del flusso del combustibile al raggiungimento del 90% della capacità. Per i sopradetti motivi il serbatoio in oggetto va sostituito con altro rispondente alle norme e interrato all'esterno a dis-

tanza di sicurezza. Va verificata la funzionalità del tubo di sfiato esistente e lo stesso va allacciato al nuovo serbatoio e, se è il caso, sostituito. Esiste all'esterno del vano caldaia la leva di comando della chiusura rapida dell'alimentazione del combustibile, ma è da sostituire.

3.3 IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico deve essere in parte rinnovato in osservanza alle norme C.E.I. La lampada di illuminazione del locale deve essere sostituita con plafoniera stagna a norme C.E.I.

L'interruttore generale posto all'esterno, in adiacenza dell'ingresso del vano caldaia è da sostituire con altro di analoghe caratteristiche, così come è da sostituire lo sportellino di vetro.

42) ELENCO DEI LAVORI NECESSARI PER L'ADEGUAMENTO DI CUI ALL'OGGETTO.

Per quanto sopra detto il sottoscritto ritiene che ai fini dell'adeguamento dell'impianto termico a quanto previsto dalle norme di sicurezza della prevenzione incendi ed alla Legge N.818 del 7/12/84 esuccessive modificazioni ed integrazioni, le opere da eseguirsi (vedi anche elaborato grafico allegato) sono:

- 1)-fornitura e posa in opera di un estintore a polvere omologato per capacità estinguenti 13A/89B/C da 6 Kg;
- 2)-installazione di un cartello con la dicitura "INTERRUTTORE GENERALE" da porre in prossimità dello stesso;
- 3)-manutenzione straordinaria all'impianto elettrico, compresa la sostituzione della lampada con plafoniera stagna, al fine di renderlo tipo AD-FT IP44;

- 4)-sostituzione dell'interruttore generale posto all'esterno nell'apposita nicchia, con uno di caratteristiche similari e inserimento di nuovo sportellino in vetro frangibile;
- 5)-controllo e manutenzione del tubo di sfiato e sua sostituzione, se necessario, con altro avente diametro interno non inferiore a 25 mm;
- 6)-fornitura e posa in opera di congegno di autochiusura sulla porta di ^eaccesso al locale caldaia;
- 7)-applicazione di uno spessore di cm 3 di intonaco a base di vermiculite e gesso, con rapporto di miscelazione con sabbia di 1:4, su tutto il soffitto del locale al fine di portare il REI della struttura a 120;
- 8)-applicazione di uno spessore di cm 4 di ~~intona-~~
~~co~~ a base di vermiculite e gesso, con rapporto di miscelazione con sabbia di 1:4, su tutte le pareti verticali al fine di portare il REI della struttura a 120;
- 9)-sopraelevazione di cm 20 della soglia della porta;
- 10)-impermeabilizzazione delle pareti per un'altezza di cm 20 con elementi a base bituminosa o siliconica;
- 11)-sostituzione della leva di comando della valvola a strappo, manutenzione dei cavetti e delle carrucole di rinvio;
- 12)rimozione e demolizione vecchio serbatoio interrato previo scavo eseguito a mano o con compressore;
- 13)-fornitura e posa in opera di serbatoio di stoccaggio da 5 mc in lamiera di ferro dello spessore di 50/10, completo di tutti gli accessori e di cer-

tificato di collaudo e di ogni altra opera necessaria a rendere finito e funzionante l'impianto;

14)-ripristino pavimentazione nel locale caldaia(se necessario) e nel marciapiede.

Il Tecnico Progettista

Ing. Franco BIZZARRI

